

## INDICE

<i>Premessa</i> . . . . .	V
<i>Gli autori</i> . . . . .	XVII
<i>Prefazione</i> . . . . .	XXI

### PARTE I

#### LA DIMENSIONE SOVRANAZIONALE DEL FENOMENO RICICLAGGIO

##### Capitolo I

##### LA NECESSITÀ DI UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL “FENOMENO RICICLAGGIO”

(*Ranieri Razzante – Italo Borrello – Laura La Rocca*)

1. Lo scenario di riferimento: economie criminali e mercati globali . . . . .	3
2. La normativa antimafia ed il riciclaggio: profili nazionali e comunitari . . . . .	11
2.1. La normativa nazionale antimafia: sistema repressivo e preventivo (una premessa) . . . . .	13
2.2. Il modello comunitario . . . . .	22
2.3. Le misure patrimoniali e le azioni di contrasto alla criminalità organizzata: linee di tendenza a livello europeo . . . . .	25
2.4. Prospettive e priorità della strategia . . . . .	33
2.5. Cenni conclusivi . . . . .	39
3. Criminalità Organizzata e Riciclaggio . . . . .	41
4. Riciclaggio, corruzione e reati fiscali . . . . .	54
4.1. L'attenzione della comunità internazionale per i legami tra riciclaggio e corruzione . . . . .	54
4.1.1. Schemi, strumenti e fattori di rischio individuati a livello internazionale . . . . .	57
4.2. Riciclaggio e reati fiscali . . . . .	60
4.3. Il contributo dei presidi antiriciclaggio nel contrasto alla corruzione e ai reati fiscali . . . . .	63
4.4. Il ruolo della segnalazione di operazione sospetta . . . . .	65
4.5. La collaborazione per la condivisione delle informazioni . . . . .	71

**Capitolo 2****LA NORMATIVA SOVRANAZIONALE E GLI ORGANISMI  
DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL “FENOMENO RICICLAGGIO”***(Leandro Cuzzocrea)*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Risposte sovranazionali al fenomeno del <i>money laundering</i> . . . . .  | 73  |
| 2. La convenzione di Vienna: un primo approccio al problema . . . . .   | 78  |
| 3. La Convenzione di Strasburgo e l'impatto sulle normative statuali . . . . .  | 85  |
| 4. La Convenzione di Palermo e la cooperazione transnazionale . . . . .   | 89  |
| 5. I controlli sulla circolazione del contante . . . . .  | 95  |
| 6. Il ruolo del GAFI nella prevenzione del riciclaggio e nel rafforzamento<br>della cooperazione internazionale . . . . . | 103 |
| 7. Il Consiglio d'Europa e la creazione di Moneyval . . . . .   | 108 |

**Capitolo 3****LA REGOLAMENTAZIONE INTERNAZIONALE  
CONTRO IL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO***(Alfonso Amato)*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il terrorismo internazionale . . . . .   | 115 |
| 2. Una possibile definizione del terrorismo internazionale . . . . .                                | 116 |
| 3. L'illecito finanziamento del terrorismo . . . . .  | 121 |
| 3.1. L'illecito finanziamento del terrorismo secondo le Nazioni Unite . . . . .                     | 123 |
| 3.2. La Convenzione ONU per la repressione del finanziamento del<br>terrorismo . . . . .            | 124 |
| 3.3. L'illecito finanziamento del terrorismo internazionale secondo l'U-<br>nione Europea . . . . . | 130 |
| 4. Analisi e prospettive . . . . .  | 134 |

**Capitolo 4****LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI A SCOPO FISCALE: IL TRANSPARENCY  
FORUM DELL'OCSE, I TIEA E L'INTEGRAZIONE DELL'ARTICOLO 26  
DEI TRATTATI E LA CONVENZIONE MULTILATERALE  
DEL MODELLO DI CONVENZIONE***(Raffaele Rizzardi)*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La convergenza tra lotta al riciclaggio e lotta agli illeciti tributari. L'attività<br>dell'OCSE . . . . .                           | 137 |
| 2. I TIEA ( <i>Tax Information Exchange Agreements</i> ) . . . . .  | 139 |
| 3. L'integrazione dell'articolo 26 nelle convenzioni contro le doppie imposi-<br>zioni . . . . .  | 141 |
| 4. Un recente caso di norma nazionale di attuazione: la legge svizzera, il furto<br>di informazioni e la tutela dell'indagato . . . . . | 143 |
| 5. L'anonimato fiscale nelle direttive, nelle convenzioni e negli accordi RU-<br>BIK . . . . .  | 146 |

6. Le nozioni fondamentali negli accordi sullo scambio di informazioni tributarie . . . . .	149
6.1. <i>Foreseeably relevant</i> e le modalità di scambio delle informazioni . . . . .	149
6.2. <i>Fishing expedition</i> . . . . .	153
7. La nuova frontiera della collaborazione tra gli Stati: lo scambio automatico di informazioni e la convenzione multilaterale . . . . .	154

## PARTE II

### LA DISCIPLINA DELL'ANTIRICICLAGGIO NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

#### Capitolo 5

#### IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA NEL CONTROLLO DEI CAPITALI DI PROVENIENZA ILLECITA

*(Italo Borrello)*

1. Le Direttive europee sul contrasto del riciclaggio . . . . .	159
2. La terza Direttiva antiriciclaggio . . . . .	164
3. Verso la quarta Direttiva antiriciclaggio . . . . .	168
4. Altre iniziative comunitarie: azioni comuni, decisioni, decisioni quadro in tema di riciclaggio . . . . .	171
5. La normativa antiriciclaggio nella giurisprudenza europea . . . . .	174

#### Capitolo 6

#### LA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO IN ITALIA: GENESI E SVILUPPI

*(Ranieri Razzante – Italo Borrello)*

1. Premessa: un Paese antesignano nella lotta al riciclaggio . . . . .	179
2. L'introduzione della fattispecie penale di riciclaggio . . . . .	181
3. Alcune osservazioni sui delitti di ricettazione, riciclaggio e impiego di utilità illecite . . . . .	185
4. La normativa antiriciclaggio in Italia: genesi e sviluppi . . . . .	191
4.1. Il Gafi . . . . .	193
4.2. La Direttiva 91/308/CEE . . . . .	194
4.3. La Direttiva 2001/97/CE . . . . .	196
4.4. Il decreto legislativo n. 56 del 2004 . . . . .	197
4.5. I Decreti Ministeriali 3 febbraio 2006 n. 141, n. 142, n. 143 . . . . .	199
4.6. I provvedimenti UIC del 24 febbraio 2006 . . . . .	200
4.7. La direttiva 2005/60/CE e il suo recepimento . . . . .	203
5. Le "grandi questioni" del riciclaggio: prospettive e proposte <i>de iure condendo</i> . . . . .	204
6. L'evoluzione storica della normativa antiriciclaggio in Italia . . . . .	209
7. Le principali novità introdotte dal D.Lgs. 231/2007 . . . . .	213

7.1.	La nozione “amministrativa” di riciclaggio . . . . .	213
7.2.	La nozione di operazione sospetta . . . . .	216
8.	I soggetti . . . . .	218
8.1.	La componente privata . . . . .	218
8.2.	L'apparato pubblico, tra indirizzo politico ed <i>expertise</i> indipendente . . . . .	219
8.3.	Gli ordini professionali e le forze di polizia . . . . .	227
9.	Gli obblighi antiriciclaggio . . . . .	229
9.1.	Gli obblighi di collaborazione passiva... . . . . .	229
9.2.	... e attiva . . . . .	231
10.	Le sanzioni . . . . .	233
11.	La collaborazione tra le autorità a livello nazionale e internazionale . . . . .	235

### Capitolo 7

#### LA DISCIPLINA PENALE DEL RICICLAGGIO IN GERMANIA

(*Ranieri Razzante – Domenico de Palma*)

1.	Generalità, scopo della norma e bene giuridico tutelato . . . . .	239
2.	Condotte . . . . .	241
3.	Oggetto materiale del reato . . . . .	243
4.	Casi di restrizione dell'elemento oggettivo . . . . .	246
5.	Elemento soggettivo . . . . .	248
6.	Concorso di reati e concorso di norme . . . . .	250
7.	Apparato sanzionatorio, circostanze, tentativo e desistenza . . . . .	251

### Capitolo 8

#### L'ORDINAMENTO ANTIRICICLAGGIO IN GRAN BRETAGNA

(*Katia Bucaioni*)

1.	Efficacia sistemica, principio di proporzionalità e coinvolgimento di tutti gli <i>stakeholder</i> . . . . .	253
2.	Il reato di riciclaggio . . . . .	256
3.	I destinatari degli obblighi antiriciclaggio . . . . .	262
4.	L'adeguata verifica della clientela . . . . .	267
5.	Gli obblighi di collaborazione attiva . . . . .	272
5.1.	Le segnalazioni di operazioni sospette: <i>Suspicious Activity Report e Authorised Disclosure</i> . . . . .	272
5.2.	La <i>Financial Intelligence Unit</i> britannica: profili evolutivi . . . . .	274
6.	Le autorità: il coordinamento delle politiche e a carattere operativo . . . . .	276
7.	Il quadro sanzionatorio: recenti dibattiti . . . . .	280

**Capitolo 9****L'ORDINAMENTO ANTIRICICLAGGIO IN FRANCIA***(Giampaolo Estrafallaces – Katia Bucaioni)*

1. Introduzione . . . . .	285
2. Il reato di riciclaggio . . . . .	287
3. I destinatari degli obblighi antiriciclaggio . . . . .	294
4. L'adeguata verifica della clientela . . . . .	299
5. La <i>Financial Intelligence Unit</i> Francese: <i>TRACFIN</i> . . . . .	304
6. Il processo di lavorazione delle “ <i>déclarations de soupçon</i> ” . . . . .	308
7. Il coordinamento delle autorità nazionali . . . . .	313
8. Il sistema sanzionatorio . . . . .	319

**Capitolo 10****RICICLAGGIO E NORMATIVA DI CONTRASTO IN SPAGNA***(Stella Magistro)*

1. Riciclaggio e normativa di contrasto: l'evoluzione storica . . . . .	325
2. La <i>Ley 10/2010, de 28 de abril, de prevención del blanqueo de capitales y de la financiación del terrorismo</i> : introduzione . . . . .	332
2.1. Struttura e contenuti . . . . .	334
3. Tra dottrina e giurisprudenza: l'autoriciclaggio . . . . .	339
3.1. Il delitto fiscale come delitto presupposto del riciclaggio . . . . .	341

**Capitolo 11****L'ANTIRICICLAGGIO NEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO***(Fabrizio Vedana)*

1. Inquadramento generale . . . . .	345
2. Il segreto bancario e fiduciario e le sue fonti . . . . .	346
3. Deroghe in ambito nazionale . . . . .	349
4. Deroghe e Cooperazione in ambito internazionale . . . . .	351
5. Normativa antiriciclaggio . . . . .	353

**PARTE III****IL RICICLAGGIO NEI PAESI EXTRA U.E.****Capitolo 12****IL RICICLAGGIO DI DENARO NEGLI STATI UNITI***(Mirko Barbetti)*

1. La normativa americana . . . . .	357
2. Il delitto di riciclaggio nel sistema penale americano . . . . .	359

3.	Evoluzione della normativa antiriciclaggio statunitense . . . . .	365
4.	Le misure di prevenzione previste dalla section 311 del PATRIOT Act .	376
5.	Definizione di “Account”, “Correspondent account”, “Payable-through account”. . . . .	384
6.	I soggetti obbligati . . . . .	386
7.	L’attività di controllo e repressione del riciclaggio . . . . .	388
7.1.	Customer due diligence, examination procedures . . . . .	393
8.	La segnalazione di operazioni sospette (SAR-Suspicious Activity Report) .	395
8.1.	Obblighi speciali per gli ‘altri’ intermediari e professionisti . . . . .	396
9.	SAR Requirements: condivisione di informazioni con le autorità di controllo e altre istituzioni finanziarie . . . . .	397
10.	Beneficial owner (il Titolare effettivo) . . . . .	400
11.	Obblighi di registrazione (Account recordkeeping, foreign bank and financial account reporting) . . . . .	400
12.	Politically exposed Persons (PEPs) . . . . .	402
13.	Codici di autodisciplina . . . . .	403

### Capitolo 13

#### L’ANTIRICICLAGGIO IN SVIZZERA

(*Letizia Silenzi*)

1.	Premessa . . . . .	407
2.	Il reato di riciclaggio . . . . .	407
3.	La legislazione antiriciclaggio svizzera e l’aderenza alle Raccomandazioni del FATF-GAFL . . . . .	411
4.	Le segnalazioni di operazioni sospette — i risultati delle attività di analisi dell’Ufficio di Comunicazione ed efficacia del sistema sulla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. . . . .	421

### Capitolo 14

#### IL CONTRASTO AL MONEY LAUNDERING NELL’AFRICA OCCIDENTALE

(*Marco Maria Alma*)

1.	Premessa . . . . .	425
2.	Benin . . . . .	430
3.	Burkina Faso . . . . .	431
4.	Camerun . . . . .	433
5.	Capo Verde . . . . .	434
6.	Costa d’Avorio . . . . .	435
7.	Gambia . . . . .	437
8.	Ghana . . . . .	440
9.	Guinea (Conakry) . . . . .	442
10.	Guinea Bissau . . . . .	443
11.	Liberia . . . . .	444
12.	Mali . . . . .	445

13. Niger . . . . .	447
14. Nigeria . . . . .	447
15. Senegal . . . . .	450
16. Sierra Leone . . . . .	451
17. Togo . . . . .	453

### Capitolo 15

#### IL CONTRASTO AL MONEY LAUNDERING NELL'AMERICA LATINA

*(Marco Maria Alma)*

1. Premessa . . . . .	455
2. Argentina . . . . .	459
3. Bolivia . . . . .	462
4. Brasile . . . . .	463
5. Cile . . . . .	466
6. Colombia . . . . .	467
7. Ecuador . . . . .	470
8. Paraguay . . . . .	472
9. Perù . . . . .	475
10. Uruguay . . . . .	477
11. Venezuela . . . . .	480

### Capitolo 16

#### L'ANTIRICICLAGGIO NEL PRINCIPATO DI MONACO

*(Fabrizio Vedana)*

1. Inquadramento generale . . . . .	483
2. Il segreto bancario e fiduciario e le sue fonti . . . . .	484

### Capitolo 17

#### LA LOTTA AL RICICLAGGIO ED AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO IN KOSOVO

*(Roberto Magni – Luca Ciccotti)*

1. La lotta al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo in Kosovo . . .	491
2. Possibili collegamenti tra ONG islamiche ed organizzazioni terroristiche .	506
3. Le associazioni umanitarie come copertura . . . . .	515
4. Lo sfruttamento delle organizzazioni umanitarie da parte dei gruppi terroristici . . . . .	519
5. Le fonti di finanziamento del terrorismo Islamico . . . . .	526

**PARTE IV**  
**DUE “STATI ESTERI” NEL NOSTRO TERRITORIO:**  
**SAN MARINO E LA CITTÀ DEL VATICANO**

**Capitolo 18**

**IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO NELL’ORDINAMENTO  
 DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

*(Maria Selva)*

1. Le fonti legislative . . . . .	533
2. Le disposizioni del codice penale . . . . .	535
3. La legge 17 giugno 2008 n. 92 quale strumento principe per contrastare il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo . . . . .	542
4. Le raccomandazioni degli organismi internazionali (Gafi e Moneyval) e il problema dell’effettività . . . . .	545

**Capitolo 19**

**LO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO**

*(Alberto Cisterna)*

1. Premessa . . . . .	547
2. Il <i>Motu proprio</i> del 30 dicembre 2010 n. CXXVII. . . . .	548
3. La Convenzione monetaria del 17 dicembre 2009 . . . . .	553
4. La legge del 30 dicembre 2010 n. CXXVII . . . . .	555
5. Il nuovo delitto di riciclaggio . . . . .	557
6. Il sistema di prevenzione della Legge . . . . .	559
7. Il <i>revirement</i> del 2012 . . . . .	565
8. Alcune conclusioni . . . . .	569
9. Addenda . . . . .	576
Bibliografia . . . . .	591